

Dopo questa necessaria sosta riprendiamo scendendo fino al vecchio porto, attraversiamo il parco Kaivopuisto e arriviamo di nuovo in piazza del Mercato.

Subito dopo, ormai esausti, siamo al terminal ad attendere la partenza della nostra nave. Dopo qualche ora di attesa partiamo alla volta di Tallin. Arriviamo a mezzanotte dopo una piacevole traversata che ci ha regalato un altro stupendo tramonto. Si conclude così un'altra giornata veramente piena e interessante... seppur faticosa!  
*totale percorsi Km 4.388*

## 22 giugno 2012

### Tallinn-Vilnius (Lettonia)

*km 750 - totale percorsi Km 5.138*

Iniziamo il percorso di ritorno. Alla periferia di Tallin, fatto il pieno (1,219 €/l), prendiamo la statale 2 (con importanti lavori di rifacimento in atto), fino a Tartu; qui deviamo sulla 3, che porta fino al confine lettone. Continuiamo su quella che è divenuta A3, a una sola corsia per senso di marcia fino all'innesto con la A2 (4 corsie). In prossimità di Riga deviamo sulla A4 bypassando la città e innestandoci sulla A6 per poi passare sulla A5 e infine sulla A7 (di nuovo a due corsie) che ci accompagna fino al confine lituano, dove prende il nome di A10. Attraversiamo territori praticamente pianeggianti ma ricchi di boschi e campi coltivati dove spesso notiamo la costante presenza delle cicogne.

A Panevėžys entriamo sulla A2 (4 corsie) che ci porta fino alla capitale, Vilnius, dove arriviamo alle 21 stanchi e sotto una leggera pioggerella. Attraversiamo tutta la parte nuova dominata da alti palazzi e grattacieli fino ad arrivare al Kūdrų parkas in Maironio gatvė, vicino al centro storico (costo del parcheggio 2 Lt/h, dalle 8 alle 20. 1 litas corrisponde a circa 29 centesimi di euro). Davanti a noi notiamo delle bancarelle chiuse del mercato alimentare (tymo turgus), siamo in prossimità del fiume

Vilnia che un poco più avanti si getta nel Neris. Sistemati i mezzi, ci salutiamo dandoci appuntamento per l'indomani alle 8.30 (N 54,67866° - E 25,29319°).

## 23 giugno 2012

### Vilnius-Trakai

La pioggia è cessata, anche se il cielo appare ancora nuvoloso; saliamo la scalinata dietro di noi che porta direttamente alla città vecchia (Senamiestis), riconosciuta dall'Unesco come patrimonio dell'umanità. La prima tappa per iniziare la visita è alla Porta dell'Aurora (Aušros Vartai); la sua edificazione risale al 1522 come parte della fortificazione delle mura a protezione della città, ed è l'unica rimasta delle nove originarie. A quei tempi era usanza ospitare nelle porte d'ingresso delle immagini religiose a protezione degli abitanti da attacchi epidemici e altre sciagure. Sopra il portale dell'Aurora è stata ricavata una cappella in cui era stata posta un'effigie della Vergine Maria Madre della Misericordia, ritenuta miracolosa. Fa parte dell'iconografia delle Madonne Nere venerate sia dai cattolici sia dagli ortodossi. Nel settembre del 1993 lo stesso papa Giovanni Paolo II si è recato a visitarla, come ricorda una targa celebrativa. Per accedere alla cappella bisogna passare da una porta posta su un lato della strada che dà accesso a una scala che conduce nel locale posto sopra il portale, sulla parete centrale troneggia una grande immagine della Madonna Nera rivestita da una lastra d'argento dorata che ne scopre soltanto il volto e le mani, tutto intorno, una miriade di ex-voto. Restiamo ammirati dall'immagine e dalla spiritualità del luogo che ci induce a una reverenziale preghiera. Di fronte, una finestra permette alla Madonna di essere vista anche dalla strada. Procedendo lungo Aušros Vartų gatvė incontriamo la chiesa di Santa Teresa d'Avila ( v. Teresės bažnyčia), una delle prime chiese barocche di cui è ricca la capitale, progettata da un architetto italiano, Costantino Tencalo.



Vilnius (Lettonia), ingresso del Teatro Nazionale